

COMMISSIONE. Nato l'organo che sposa Udine, Trieste e Sissa

Università unite negli intenti sodalizio attorno a un "tavolo"

QUESTA MATTINA A UDINE, APERTO IL PRIMO CONFRONTO

► È nato il Tavolo tecnico permanente di coordinamento tra gli Atenei del Friuli Venezia Giulia. Insomma, il sodalizio tra università, unite negli intenti, è già una realtà. Ecco che la neo nata commissione si riunirà per la prima volta a Udine, oggi alle 15.30 nella sala del Consiglio di Palazzo Florio. L'organismo, dunque, istituito dall'accordo di programma che regola i rapporti di cooperazione tra le Università di Udine e di Trieste, e della Scuola internazionale superiore di studi avanzati (Sissa) che sta aderendo alla coalizione, ha messo all'ordine del giorno le possibili azioni comuni sui dottorati di ricerca, sui corsi di studio e i tirocini formativi attivi interateneo, e sui servizi bibliotecari.

Segnaliamo che il tavolo tecnico ha funzioni istruttorie e di proposta per il coordinamento delle attività didattiche, di ricerca, del trasferimento tecnologico e dei servizi e sarà presieduto a turno per un semestre da ciascun rettore. Inoltre l'organismo è composto dai direttori generali, da un componente designato rispettivamente da ciascun Consiglio di ammi-



UNIVERSITÀ DI UDINE. Sede amministrativa, Palazzo Florio

nistrazione e da ciascun Senato accademico e dai presidenti del Consiglio degli studenti. Sono previsti eventuali delegati che vengono individuati in base alla competenza a trattare le materie all'ordine del giorno.

Insomma, nel rispetto dell'autonomia di ciascun ateneo, l'accordo costituisce la base per l'avvio di un modello federativo finanzia-

bile dal Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca (Miur), limitatamente ad alcuni settori di attività o strutture, incentivato dalla Legge 240/2010 (la cd. legge Gelmini), per rafforzare l'offerta formativa, la ricerca, l'internazionalizzazione e la competitività europea ed internazionale del sistema universitario regionale.